

Comune di VOLTERRA

Provincia di PISA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA DANIELA ERMINI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di VOLTERRA

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 18 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Volterra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Volterra, lì 18 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Daniela Ermini, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 28.01.2015;

- ◆ ricevuta in data 13/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 70 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 28.01.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, ha aderito, a partire dal 2014, alla sperimentazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo le norme della armonizzazione contabile;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.

239 del TUEL avvalendosi di tecniche di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 34;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2015 e 30/11/2015, con delibere CC nn. 65 e 99;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 58.880,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 69 del 05/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4806 reversali e n. 6837 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato principalmente determinato da difficoltà collegate alla riscossione di contributi legati al finanziamento dei lavori di ricostruzione delle mura medievali dopo i crolli avvenuti nel 2014;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- nel corso del 2015 non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Volterra, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			393.136,04
Riscossioni	4.395.334,85	21.384.196,69	25.779.531,54
Pagamenti	4.089.732,12	21.518.333,38	25.608.065,50
Fondo di cassa al 31 dicembre			564.602,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			564.602,08
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	564.602,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	124.865,10
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	124.865,10

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	4.266.133,50	393.136,04	564.602,08
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Anche per il 2015 è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria con le seguenti risultanze:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2013	2014
			2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			93
Utilizzo medio dell'anticipazione			316
Utilizzo massimo dell'anticipazione			71.174,68
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			1.537.942,51
Entità anticipazione non restituita al 31/12			563.316,72
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			25.978.757,18
			561.349.017,08
			0,00
			0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 4.601.953,35.

Il massiccio ricorso all'anticipazione di tesoreria verificatosi nel corso del 2015 deriva principalmente dai seguenti elementi di criticità:

- Necessità di far fronte ai pagamenti dovuti ai lavori di ricostruzione delle mura a seguito dei crolli in attesa dei contributi regionali;
- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da evidente difficoltà nella riscossione dei residui attivi e di pagamenti puntuali dei debiti tali da rendere l'ente ufficialmente virtuoso nella tempistica attuata e riconosciuto entro i 500 enti pubblici a livello nazionale per la tempestività dei pagamenti;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 nell'importo di euro 124.865,10, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con comunicazione del responsabile del servizio finanziario e successivamente integrata conformandosi alle direttive in materia della Corte dei Conti sez. Regionale Toscana e della Sezione Autonomie. Il saldo è stato calcolato per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31/12/2015.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 124.865,10 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.022.689,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Entrate di competenza		14.858.086,52	22.123.070,01
Spese di competenza		16.217.738,65	21.321.397,51
			25.850.672,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-1.359.652,13	801.672,50
			1.022.689,62

Gli importi come sopra indicati risultano incrementati, sia per l'anno 2014 che per l'anno 2015 sia in parte entrata che in parte spesa, degli importi relativi all'anticipazione di tesoreria fermo restando invariato il risultato finale.

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	21.384.196,69
Pagamenti	(-)	21.518.333,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-134.136,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.506.669,19
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.536.809,14
Avanzo di amministrazione 2014 applicato	(+)	957.139,06
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	926.999,11
Residui attivi	(+)	3.025.357,40
Residui passivi	(-)	2.795.530,20
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	229.827,20
Saldo avanzo di competenza		
		1.022.689,62

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	7.325.620,75	7.169.867,45	7.525.643,98
Entrate titolo II	1.888.811,94	1.395.640,05	887.328,42
Entrate titolo III	2.839.255,34	2.891.918,58	3.349.593,52
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.053.688,03	11.457.426,08	11.762.565,92
Spese titolo I (B)	11.567.045,36	11.413.961,47	11.078.079,77
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	404.483,36	426.313,36	449.419,95
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	82.159,31	-382.848,75	235.066,20
FPV di parte corrente iniziale (+)		233.061,13	276.762,46
FPV di parte corrente finale (-)		276.762,46	327.104,17
FPV differenza (E)	0,00	-43.701,33	-50.341,71
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		566.075,31	40.813,69
cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	82.159,31	139.525,23	225.538,18
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.785.451,88	4.903.054,71	1.566.483,03
Entrate titolo V **	0,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	1.785.451,88	4.903.054,71	1.566.483,03
Spese titolo II (N)	3.227.263,32	4.935.618,48	1.705.858,70
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.441.811,44	-32.563,77	-139.375,67
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) ENTRATA		1.169.180,65	1.229.906,73
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) SPESA		1.229.906,73	1.209.704,97
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	755.437,12	916.325,37
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-1.441.811,44	662.147,27	797.151,46

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	24.525,45	24.525,45
Per fondi comunitari ed internazionali	6.000,00	6.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	466.684,62	200.336,83
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	129.533,69	121.161,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	106.770,00	106.770,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	733.513,76	458.793,28

La differenza per contributi in c/capitale dalla Regione e straordinari, per un importo complessivo pari a euro 274.720,48, è confluito nella quota di avanzo vincolata.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	82.502,00
Entrate per eventi calamitosi	16.332,00
Consultazioni elettorali	31.354,24
Sanzioni per violazioni al codice della strada	363.540,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	493.728,24
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	31.354,24
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	9.488,20
Spese per eventi calamitosi	98.422,74
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	354.463,06
Totale spese	493.728,24
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Nella voce "Altre" sono ricomprese:

- 1) Spese per finalità ex art. 208 c.d.s.: euro 235.950,84
- 2) Spese per attività culturali e di spettacolo: euro 202.561,86
- 3) Spese per contributi ad associazioni culturali euro 69.786,46

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei

bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.327.149,30 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			393.136,04
RISCOSSIONI	4.395.334,85	21.384.196,69	25.779.531,54
PAGAMENTI	4.089.732,12	21.518.333,38	25.608.065,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			564.602,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			564.602,08
RESIDUI ATTIVI	3.539.959,94	3.025.357,40	6.565.317,34
RESIDUI PASSIVI	470.430,78	2.795.530,20	3.265.960,98
<i>Differenza</i>			3.299.356,36
<i>FPV per spese correnti</i>			327.104,17
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.209.704,97
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.327.149,30

Nei residui attivi sono compresi euro 774.525,85 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.571.268,75	2.269.604,99	2.327.149,30
di cui:			
a) parte accantonata	78.009,17	768.407,16	1.247.534,66
b) Parte vincolata		657.139,06	274.720,48
c) Parte destinata	1.526.040,26	807.929,07	782.977,46
e) Parte disponibile (+/-) *	967.219,32	36.129,70	21.916,70

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	274.720,48
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	274.720,48

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.095.000,00
accantonamenti per contenzioso	40.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	5.151,99
fondo perdite società partecipate	7.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	100.382,67
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.247.534,66

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	40.813,69				0,00	40.813,69
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					24.896,02	24.896,02
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	656.325,37	235.103,98			0,00	891.429,35
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	697.139,06	235.103,98	0,00	0,00	24.896,02	957.139,06

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo di amministrazione è stato applicato per la quota destinata a spese in conto capitale e copertura di debito fuori bilancio dopo aver verificato l'effettiva uscita dell'Ente dall'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	8.122.236,60	4.395.334,85	3.539.959,94	- 186.941,81
Residui passivi	4.739.098,46	4.089.732,12	470.430,78	- 178.935,56

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza compreso FPV (+)		25.916.223,28		
Totale impegni di competenza compreso FPV (-)		25.850.672,72		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		65.550,56		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		10.890,82		
Minori residui attivi riaccertati (-)		197.832,63		
Minori residui passivi riaccertati (+)		178.935,56		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-8.006,25		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		65.550,56		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-8.006,25		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		957.139,06		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.312.465,93		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.327.149,30		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	15.136.195,05
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	13.877.812,30
3	SALDO FINANZIARIO	1.258.382,75
4	SALDO OBIETTIVO 2015	257.469,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	257.469,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.000.913,75

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.439.362,71	2.214.717,36	2.150.000,00
I.M.U. recupero evasione			6.502,00
I.C.I. recupero evasione	64.736,14	190.000,00	0,00
T.A.S.I.		900.000,00	985.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	456.334,78	480.000,00	1.150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	45.634,58	52.000,00	59.000,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	2.026,16		
Totale categoria I	4.008.094,37	3.836.717,36	4.350.502,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARSU-TARES-TARI	1.873.190,18	2.015.109,37	2.192.575,38
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			76.000,00
Add. TEFA	92.218,52	100.755,47	109.628,77
Totale categoria II	1.965.408,70	2.115.864,84	2.378.204,15
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000,00	5.000,00	12.090,34
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.347.117,68	1.212.285,25	784.847,49
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.352.117,68	1.217.285,25	796.937,83
Totale entrate tributarie	7.325.620,75	7.169.867,45	7.525.643,98

Si rileva il sostanziale incremento dell'addizionale comunale Irpef (euro 670.000,00 rispetto al 2014) a cui fa da contrappeso la sostanziale diminuzione del Fondo di solidarietà comunale (euro 427.000,00 circa rispetto al 2014).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le

seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		160.000,00	6.502,00	4,06%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI		30.000,00	76.000,00	253,33%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		190.000,00	82.502,00	43,42%	0,00	0,00%

In merito si osserva la scarsissima attività di accertamento effettuata nel corso del 2015 e raccomanda un'attenta programmazione e gestione delle procedure di controllo e accertamento non trascurando tale importante attività a cominciare dagli anni appena trascorsi (in modo da ottimizzare il recupero senza lasciar passare troppo tempo) e contestualmente gestire il recupero relativo agli anni aventi maggiore anzianità per non rischiare la prescrizione dei termini.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	123.420,15	100,00%
Residui riscossi nel 2015	80.220,98	65,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	43.199,17	35,00%
Residui della competenza	82.502,00	
Residui totali	125.701,17	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
513.171,30	560.894,00	468.388,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.369.072,28	388.633,56	257.403,71
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	198.407,57	269.443,42	191.721,41
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	34.692,10	24.525,45	26.151,41
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	286.639,99	713.037,62	412.051,89
Totale	1.888.811,94	1.395.640,05	887.328,42

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.710.595,61	1.484.677,69	2.261.858,70
Proventi dei beni dell'ente	716.188,14	768.685,94	807.660,52
Interessi su anticipi e crediti	8.551,12	3.304,52	37.413,30
Utili netti delle aziende	17.673,23	0,00	10.009,00
Proventi diversi	386.247,24	635.250,43	232.651,98
Totale entrate extratributarie	2.839.255,34	2.891.918,58	3.349.593,50

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

PROGR.	DESCRIZIONE	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	ENTRATE
1	Alberghi diurni e bagni pubblici		21.146,83	21.146,83	
2	Asilo nido	68.669,42	144.413,14	213.082,56	37.631,50
3	Convitti, campeggi e case per vacanze			0,00	35.191,67
4	Corsi Extrascolastici		0,00	0,00	0,00
5	Mattatoi pubblici			0,00	
6	Mense scolastiche		256.507,03	256.507,03	136.956,35
7	Spettacoli		202.561,86	202.561,86	65.000,00
8	Impianti sportivi		301.373,19	301.373,19	59.792,20
9	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	383.510,16	1.058.024,32	1.441.534,48	827.844,46
10	Trasporti funebri, pompe funebri e ill. votiva	5.336,36	26.735,06	32.071,42	118.290,00
11	Altri servizi				
11.1	Parcheggi pubblici		116.276,50	116.276,50	514.281,80
11.2	Ludoteca		75.832,93	75.832,93	20.000,00

TOTALI

457.515,94	2.202.870,86	2.660.386,80	1.814.987,98
------------	--------------	--------------	--------------

In merito si osserva che la percentuale di copertura si attesta al 68,22%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	201.350,48	360.000,00	363.540,00
riscossione	195.603,88	196.787,06	166.755,51
%riscossione	97,15	54,66	45,87

Ad un incremento degli accertamenti corrisponde una minore riscossione. L'organo di revisione raccomanda un'attenzione particolare alla fase della riscossione.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		201.350,48	360.000,00	363.540,00
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	70.000,00	150.000,00
entrata netta		201.350,48	290.000,00	213.540,00
destinazione a spesa corrente vincolata		100.675,24	145.000,00	106.770,00
Perc. X Spesa Corrente		50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	163.212,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	30.080,92	18,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	133.132,02	81,57%
Residui della competenza	196.964,49	
Residui totali	330.096,51	

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.620.570,13	3.286.710,52
spese incluse nell'int.03	32.661,48	61.234,15
irap	191.537,46	159.789,52
altre spese incluse		
Totale spese di personale	3.844.769,07	3.507.734,19
spese escluse	573.610,02	454.086,66
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.271.159,05	3.053.647,53
Spese correnti	10.439.009,59	11.078.079,77
Incidenza % su spese correnti	31,34%	27,56%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.542.262,79
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	719.454,81
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	6.000,00
13	IRAP	159.789,52
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	45.346,86
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	16.880,21
17	Altre spese: tirocini	18.000,00
Totale		3.507.734,19

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	16.880,21
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	217.899,44
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	17.669,17
10	Incentivi recupero ICI	10.000,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	161.581,36
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	30.056,48
	Totale	454.086,66

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 2 luglio 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale attestando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese per il personale			
			32
	Rendiconto 2013 (o 2008)	Rendiconto 2014	
spesa intervento 01	3.604.749,18	3.540.076,71	
spese incluse nell'int.03	35.575,96	36.809,29	
irap	197.434,03	176.025,41	
altre spese incluse			
Totale spese di personale	3.837.759,17	3.752.911,41	
spese escluse			

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Assestato 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	308.641,00	308.746,54	316.743,86	
Risorse variabili	50.557,00	49.755,82	55.872,96	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	13.425,00	11.577,43	11.577,43	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	372.623,00	370.079,79	384.194,25	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	6.421,00	7.308,01	20.000,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,2500%	10,4000%	11,8000%	

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente nel corso dell'anno 2015 non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 127.095,99 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.650,00	84,00%	1.544,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	133.610,00	80,00%	26.722,00	16.559,01	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.675,00	50,00%	1.337,50	1.337,50	0,00
Formazione	9.539,57	50,00%	4.769,79	4.137,80	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.554,26 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Ha tuttavia rispettato nel complesso i limiti imposti dalla legge n. 122/2010.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il Comune non ha conferito incarichi di consulenza informatica nell'anno 2015.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 79.088,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,44%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,7%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 l'ente non ha effettuato spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 secondo il cosiddetto metodo ordinario.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe stato di euro 672.278,00: l'ente ha effettuato un accantonamento pari a euro 1.095.000,00 tenuto conto della consistente presenza di residui attivi nel bilancio dell'ente e dell'attuale crescente difficoltà nella riscossione dei crediti. L'organo di revisione raccomanda sia un'attenta gestione nel recupero crediti sia una tempestiva attività di controllo e accertamento. Raccomanda inoltre adeguati accantonamenti per non incorrere in eventuali squilibri di bilancio prendendo atto dell'accantonamento effettuato nel 2015 in misura superiore di quanto previsto dalla normativa attualmente in essere.

Si precisa che nella determinazione del FCDE non sono state prese in considerazione le seguenti entrate:

Canoni reti idriche: per i quali il revisore raccomanda un'attenta valutazione dei rischi ricorrendo ove necessario alla compensazione con tutte le possibili partite di debito e non escludendo in futuro di intraprendere in futuro tutti i provvedimenti necessari al pieno recupero delle somme.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 40.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 40.000,00, disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 40.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014, di cui applicati in corso di esercizio 2015 euro 12.840,26;

euro 12.840,26 accantonati nel bilancio di previsione 2015 a ricostituzione del fondo utilizzato;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dopo colloquio con i legali dell'ente incaricati di seguire la vertenza.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 7.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 :

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
FIDI TOSCANA	3.560.205,00	0,0004	14,24	14,00
AUXILIUM VITAE	596.333,00	1,42	8.467,93	2.116,75
CTT NORD	1.762.613,00	1,14	20.093,79	2.752,27
ASV SPA	26.635,00	42,3	11.266,61	2.116,98

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.151,99 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,17%	0,90%	0,72%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.127.589,46	2.723.106,10	2.296.792,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	404.483,36	426.313,36	449.419,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.723.106,10	2.296.792,74	1.847.372,79
Nr. Abitanti al 31/12	10.761,00	10.648,00	10.519,00
Debito medio per abitante	253,05	215,70	175,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	122.214,67	101.689,41	79.088,42
Quota capitale	404.483,36	426.313,36	449.419,95
Totale fine anno	526.698,03	528.002,77	528.508,37

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso del 2015 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione dei liquidità-

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31.12.2015 contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 69 del 05/04/2016, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi euro 78.148,12

residui passivi euro 700.656,86

Si è inoltre provveduto alla reimputazione dei seguenti residui:

residui attivi euro 840,11

residui passivi euro 187.455,40

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			1.786,10	273.659,36	384.115,45	1.498.421,70	2.157.982,61
di cui Tarsu/tari				259.495,99	299.294,80	492.584,99	1.051.375,78
di cui F.S.R o F.S.					23.802,40	42.445,91	66.248,31
Titolo II	49.590,09		1.000,00		23.669,13	224.684,51	298.943,73
di cui trasf. Stato						55.156,64	55.156,64
di cui trasf. Regione	49.590,09				23.669,13	8.383,79	81.643,01
Titolo III	215.799,47	246.671,70	266.303,89	330.572,57	522.376,82	766.319,64	2.348.044,09
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	8.625,77		4.220,15	12.187,19	16.044,99	26.824,80	67.902,90
di cui sanzioni CdS					133.132,02	196.964,49	330.096,51
Tot. Parte corrente	265.389,56	246.671,70	269.089,99	604.231,93	930.161,40	2.489.425,85	4.804.970,43
Titolo IV	49.450,30		8.000,00	27.000,00	1.112.428,30	530.427,76	1.727.306,36
di cui trasf. Stato					890.750,52	109.249,48	1.000.000,00
di cui trasf. Regione	20.576,80		8.000,00	25.000,00	168.015,78	293.178,28	514.770,86
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	49.450,30	0,00	8.000,00	27.000,00	1.112.428,30	530.427,76	1.727.306,36
Titolo VI			9.087,88	7.666,71	10.782,17	5.503,79	33.040,55
Totale Attivi	314.839,86	246.671,70	286.177,87	638.898,64	2.053.371,87	3.025.357,40	6.565.317,34
PASSIVI							
Titolo I	10.442,18	16.113,69	50.523,12	67.814,31	222.884,35	2.438.323,83	2.806.101,48
Titolo II	13.793,76	1.373,15		33.713,70	129,60	243.649,83	292.660,04
Titolo III							0,00
Titolo IV	38.001,12	4.506,02	1.900,00	3.768,22	5.467,56	113.556,54	167.199,46
Totale Passivi	62.237,06	21.992,86	52.423,12	105.296,23	228.481,51	2.795.530,20	3.265.960,98

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio per Euro 59.828,40 di cui Euro 58.880,67 in conto capitale ed Euro 947,73 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			59.828,40
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		2.464.046,67	
Totale	0,00	2.464.046,67	59.828,40

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	2.464.046,67	59.828,40
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
12.053.688,03	11.457.426,08	11.762.643,98
-	21,51	0,51

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha adottato con provvedimento del sindaco n. 46 del 31/03/2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti sulla base dei nuovi schemi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011 oltre che in applicazione dei nuovi principi.

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	11.873.225,03	11.472.316,41	11.570.523,91
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	13.085.176,16	13.676.989,04	14.676.221,48
Risultato della gestione		-1.211.951,13	-2.204.672,63	-3.105.697,57
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	17.673,23	0,00	10.009,00
Risultato della gestione operativa		-1.194.277,90	-2.204.672,63	-3.095.688,57
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-113.663,55	-98.384,89	-80.254,30
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	141.994,69	117.490,66	1.355.781,28
<i>F</i>	<i>Imposte (-)</i>	-331.779,91	-239.512,25	-186.527,76
Risultato economico di esercizio		-1.497.726,67	-2.425.079,11	-2.006.689,35

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento significativo del Risultato della gestione operativa 2015 (Risultato di euro -3.095.688,57) rispetto al 2014 ed un sostanziale crescente peggioramento dal 2013 al 2015. Si segnala inoltre che il contenimento della perdita 2015 (perdita di euro 2.006.689,35) scaturisce dalla parte straordinaria ed in particolare risulta dovuto prevalentemente ad insussistenze del passivo.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 10.009,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Toscana Energia	0,0267%	10.009,00	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
1.805.156,67	1.952.939,45	1.455.608,36	

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	296.770,68	-121.839,62		174.931,06
Immobilizzazioni materiali	41.973.865,69	-973.641,28		41.000.224,41
Immobilizzazioni finanziarie	1.964.655,00	-38.579,18		1.926.075,82
Totale immobilizzazioni	44.235.291,37	-1.134.060,08	0,00	43.101.231,29
Rimanenze	4.000,00			4.000,00
Crediti	7.467.236,60	-2.219.472,91		5.247.763,69
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	393.136,04	212.611,53		605.747,57
Totale attivo circolante	7.864.372,64	-2.006.861,38	0,00	5.857.511,26
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	52.099.664,01	-3.140.921,46	0,00	48.958.742,55
Conti d'ordine				<i>0,00</i>
Passivo				
Patrimonio netto	34.527.757,62	-4.107.563,75		30.420.193,87
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	2.296.792,74	-449.419,95		1.847.372,79
Debiti di funzionamento	2.556.972,93	100.090,00		2.657.062,93
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	988.155,54	77.237,72		1.065.393,26
Totale debiti	5.841.921,21	-272.092,23	0,00	5.569.828,98
Fondi rischi e oneri	113.407,16			113.407,16
Ratei e risconti	11.616.578,02	1.238.734,52		12.855.312,54
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	52.099.664,01	-3.140.921,46	0,00	48.958.742,55

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA', RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione riporta le seguenti considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Non sono state evidenziate sulla gestione ed in sede di verifica del rendiconto, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio 2015, irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate.

Questo revisore raccomanda particolare attenzione nella gestione delle spese correnti in modo da confermare la riduzione registrata nel 2015.

Raccomanda inoltre una particolare attenzione nella attuazione di procedure efficaci per la riscossione dei crediti, una attenta e tempestiva gestione del controllo e dell'accertamento nei confronti dei contribuenti inadempienti, un adeguato accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità tenuto conto della attuale situazione economico – finanziaria di deflazione sul tessuto economico e privato territoriale e nazionale anche al fine di prevenire eventuali squilibri di bilancio. Il revisore prende atto dell'accantonamento attualmente effettuato in misura superiore a quanto previsto dalla attuale normativa. Raccomanda inoltre un costante monitoraggio dell'andamento della riscossione tenuto conto anche delle difficoltà di liquidità e del massiccio ricorso nel 2015 all'anticipazione di tesoreria fermo restando quanto riconosciuto come ente virtuoso nella tempestività dei tempi di pagamento dei debiti quale Ente tra i migliori 500 a livello nazionale in base ai dati del MEF. Questo fatto pur causando ripercussioni negative sull'anticipazione di tesoreria produce in questo particolare contesto deflattivo un favorevole beneficio sul tessuto economico territoriale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
